

# Caos tamponi «Diamo la priorità ai sospetti contagiati»

## Terza dose al via da oggi per i 16-17enni

di **Federico Berni**  
e **Sara Bettoni**

**S**i riunirà oggi la task force istituita dalla Regione per gestire il caos tamponi. La squadra sarà coordinata da Guido Grignaffini, attuale direttore socio-sanitario dell'Asst Brianza. Obiettivo: dare

priorità ai sospetti contagiati. Si aprono oggi le prenotazioni per la terza dose ai 16/17enni.

a pagina 2

## File per i tamponi, ecco la task-force «La priorità ai sospetti contagiati»

Da oggi al lavoro la squadra di tecnici: basta intoppi. Caos farmacie: a Sesto intervengono i carabinieri

di **Federico Berni**  
e **Sara Bettoni**

Solo il Natale dà una piccola tregua alle code per i tamponi. Dopo l'ennesimo record di test registrato alla Vigilia — oltre 220 mila, con 17.332 nuovi positivi —, il 25 dicembre sono stati analizzati poco più di 34 mila cotton fioc. Ma già ieri agli ingressi delle farmacie sono tornate le file. Al presidio nella piazza del Rondò di Sesto San Giovanni almeno 300 persone si sono ammassate già dal mattino, tanto che è servito l'intervento delle forze dell'ordine per gestire l'afflusso. Anche i punti tampone della rete pubblica e privata accreditata sono fortemente sotto pressione e si trovano a dover gestire molti «auto-presentati» senza validi motivi.

Per provare a mettere un freno a caos e attese la Regione ha istituito una *task force*. La squadra sarà coordinata da Guido Grignaffini, classe 1975, un passato da manager nell'area sanità del network di

consulenza Ey, dal 2019 direttore socio-sanitario dell'Asst della Brianza. Oggi è prevista la prima riunione con i tecnici della direzione generale Welfare. «Ho chiesto di avere tutti i dati necessari per capire come funziona la filiera e quali sono gli eventuali intoppi», spiega Grignaffini. La domanda di tamponi è notevolmente aumentata in seguito all'ampia diffusione del virus. Inoltre molti hanno preferito sottoporsi al test, pur non avendo sintomi o contatti con infetti, per vivere le festività natalizie con maggior tranquillità. «È importante capire quante richieste abbiamo ogni giorno e per quali motivi e riallineare l'offerta — continua il manager —. Va data priorità ai sospetti contagiati». Parola d'ordine, dunque, è riorganizzare. Già oggi il numero di test eseguiti è elevato e sembra difficile potenzialmente ulteriormente la macchina. Nel mese di dicembre in Lombardia sono stati fatti circa 3,5

milioni di tamponi, il 21,5 per cento del totale nazionale, a fronte di una popolazione che è un sesto di quella italiana. E se le richieste di analisi «precauzionali» potrebbero calare con la fine delle feste, la rete pubblica dovrà fronteggiare quelle legate al rientro a scuola degli studenti e alla crescita dell'incidenza settimanale. Ieri si contavano 721 positivi ogni 100 mila abitanti, valore ben oltre il limite di guardia. Già sfiorato il tetto d'occupazione delle terapie intensive, quello dei ricoveri ordinari per Covid è al 14 per cento: se



Peso: 1-8%, 2-56%

supererà il 15 per cento, la Lombardia passerà in fascia gialla.

L'attività di testing si affianca a quella vaccinale, che oggi segna una nuova tappa. Si aprono le prenotazioni per la terza dose dei 16enni e 17enni. Sono circa 170 mila gli adolescenti candidati all'iniezione «booster». Per ora l'appuntamento può essere fissato a 150 giorni di distanza dal completamento del ciclo vaccinale primario. Presto (probabilmente dalla metà di gennaio) l'intervallo minimo scenderà a quattro mesi e sarà possibile

anticipare la prenotazione. Tra già immunizzati e calendarizzati, sono oltre 5 milioni i lombardi che hanno aderito alla terza dose. Nell'ultima settimana le registrazioni quotidiane sono state 75 mila. Con il via libera agli adolescenti ci si aspetta un nuovo picco. Proseguono intanto i clic per la prima dose ai bambini dai 5 agli 11 anni, che hanno sfondato quota 135 mila (il 21 per cento della platea).

Il terzo fronte su cui è impegnata la Regione è quello degli ospedali e in particolare del pronto soccorso che devo-

no gestire pazienti Covid e non Covid. Per alleggerire il carico di lavoro, a Monza e Desio è stata avviata una sperimentazione con Areu che prevede l'utilizzo di un'unità mobile ambulatoriale per Usca (le Unità speciali di continuità assistenziale). I medici hanno il compito di intercettare i pazienti con sintomi da sospetto contagio e valutare le cure. Da gennaio inoltre verrà lanciato un altro progetto, per orientare nelle case di comunità di Vimercate e Giussano i cittadini che contattano il numero di guardia medica 116117.

## I numeri

leri si contavano 721 positivi ogni 100 mila abitanti, valore ben oltre i limiti di guardia

## I test

● Nelle ultime settimane in Lombardia, così come nel resto d'Italia, è esplosa la richiesta di test anti-Covid. Le farmacie che offrono il servizio a costi calmierati hanno code interminabili all'ingresso. Anche i punti tampone pubblici sono sotto pressione e faticano ad accogliere tutti i pazienti

● Per cercare di risolvere il problema, la Regione ha appena istituito una task force dedicata al coordinamento e al potenziamento dell'offerta pubblica e convenzionata del servizio di tamponi antigenici e molecolari. Oggi la prima

## Regole

La polizia verifica il rispetto dell'obbligo di mascherina in centro a Milano. In base al decreto legge n. 221, dal 25 dicembre fino al 31 gennaio 2022 i dispositivi di protezione sono obbligatori all'aperto anche in zona bianca (Fotogramma)

